

I Fondi europei 2014-2020

sono una formidabile occasione per avviare politiche specifiche sull'occupazione, stabilizzare i lavoratori precari per creare lavoro stabile, superare il precariato e sviluppare i servizi pubblici di interesse collettivo.

- I fondi europei in arrivo alla Regione Lazio sono le uniche risorse economiche sulle quali sarà possibile basare una politica di rilancio dell'occupazione
- In questi anni l'Italia e la Regione Lazio si sono distinte per l'incapacità di spendere i fondi ricevuti dall'Europa. Il Ministro Trigilia si è recentemente ritenuto soddisfatto per aver raggiunto una capacità di spesa di circa il 52% del totale complessivamente assegnato al nostro paese!
- Con questi fondi è possibile incentivare l'intervento e quindi l'occupazione su tutti i campi di interesse collettivo. Per esempio: la ricerca pubblica, l'istruzione e l'educazione all'infanzia, la mobilità, la giustizia, la salute, la cultura, l'ambiente, il dissesto idrogeologico, i servizi sociali e di cura, ecc.
- La gestione di questi fondi è stata sempre contrassegnata da poca trasparenza, forte clientelismo e chiusura verso forme di partecipazione da parte dei cittadini e dei movimenti sociali.

**L'Unione Sindacale di Base propone un cambio di rotta:
gestione partecipata
dei fondi europei**

Mercoledì 29 gennaio ore 9.30 Regione Lazio

via Rosa Raimondi Garibaldi

Assemblea pubblica

per un piano generale per il lavoro e il reddito



UNIONE SINDACALE di BASE

Sede Regionale del Lazio, Via dell'Aeroporto, 129, 00175 Roma

Tel: 06 762821 - Fax: 06 7628233

Web: www.usb.it - Email: segreteria.roma@usb.it